

GUIDA ALLE PROCEDURE ED ATTI ABILITATIVI PER MANIFESTAZIONI E LOCALI DI PUBBLICO SPETTACOLO

La presente guida vuole essere uno strumento messo a disposizione degli operatori impegnati nella programmazione di attività e manifestazioni di pubblico spettacolo per orientarsi all'interno di competenze, procedure e documentazione tecnica

Cosa prevede la disciplina in materia di manifestazioni e locali di pubblico spettacolo?

Segnalazione certificata di inizio attività o autorizzazione di pubblica sicurezza?

Relazione tecnica del professionista o verifiche della commissione di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo?

Di seguito alcune indicazioni procedurali e documentali a seconda dei casi in cui viene inquadrato lo spettacolo o il locale di pubblico spettacolo

Dicembre 2021

Indice:

a. Regimi amministrativi per locali e manifestazioni di pubblico spettacolo:

- 1. manifestazione in luogo all'aperto non delimitato e senza attrezzature per lo stazionamento del pubblico o altre attrezzature accessibili al pubblico*
- 2. manifestazione in luogo all'aperto con installazione di attrezzature o delimitato con capienza pari o inferiore alle 200 persone*
- 3. manifestazione in luogo al chiuso con installazione di attrezzature o delimitato con capienza pari o inferiore alle 200 persone*
- 4. manifestazione in luogo all'aperto delimitato o con strutture aventi capienza superiore a 200 persone*
- 5. manifestazione già' svolte con le medesime strutture*
- 6. locali e impianti con capienza complessiva pari o inferiore alle 200 persone*
- 7. locale e impianti con capienza complessiva superiore alle 200 persone*

Tabella di riepilogo

b. Documentazione da presentare alla commissione comunale di vigilanza per locali e manifestazioni di pubblico spettacolo:

- 1) attività di pubblico spettacolo a carattere permanente*
- 2) impianti sportivi*
- 3) manifestazioni ed attività a carattere temporaneo*
- 4) manifestazioni ed attività a carattere temporaneo "circhi"*
- 5) manifestazioni a carattere temporaneo "luna park – spettacoli viaggianti"*

c. Indicazioni per la compilazione della relazione tecnica di idoneità per manifestazioni temporanee e locali di pubblico spettacolo con capienza complessiva fino a 200 persone

A. REGIMI AMMINISTRATIVI PER LOCALI E MANIFESTAZIONI DI PUBBLICO SPETTACOLO

1. MANIFESTAZIONE IN LUOGO ALL' APERTO NON DELIMITATO E SENZA ATTREZZATURE PER LO STAZIONAMENTO DEL PUBBLICO O ALTRE ATTREZZATURE ACCESSIBILI AL PUBBLICO

Il luogo all'aperto in cui si svolgerà la manifestazione è escluso dal campo di applicazione del D.M. 19 agosto 1996 "Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, costruzione ed esercizio dei locali di intrattenimento e di pubblico spettacolo" quando NON VENGONO INSTALLATE specifiche strutture destinate allo stazionamento del pubblico per assistere a spettacoli e manifestazioni varie, anche con uso di palchi, o pedane per artisti e di attrezzature elettriche, comprese quelle di amplificazione sonora, purché installate in aree NON ACCESSIBILI al pubblico. In tale caso non è necessaria la verifica della Commissione Comunale di Vigilanza né la Relazione Tecnica del tecnico professionista.

In ogni caso l'organizzatore deve dotarsi del Piano di emergenza contenente le misure di safety e security e della certificazione relativa all'idoneità statica delle strutture eventualmente installate diverse da quelle destinate allo stazionamento del pubblico, nonché della dichiarazione di esecuzione a regola d'arte degli impianti elettrici installati, a firma di tecnici abilitati, nonché l'approntamento e l'idoneità dei mezzi antincendio.

Nel caso in cui la durata della manifestazione sia contenuta ENTRO LE ORE 24 DEL GIORNO DI INIZIO e sia prevista una capienza inferiore a 200 persone dovrà essere presentata una S.C.I.A.

Se invece la durata della manifestazione sia prevista OLTRE LE ORE 24 DEL GIORNO DI INIZIO con qualsiasi capienza, dovrà essere presentata UN'ISTANZA completa di tutti gli allegati per ottenere la LICENZA.

2. MANIFESTAZIONE IN LUOGO ALL' APERTO CON INSTALLAZIONE DI ATTREZZATURE O DELIMITATO CON CAPIENZA PARI O INFERIORE ALLE 200 PERSONE

Se nel luogo all'aperto in cui si svolgerà la manifestazione:

- verranno installate specifiche strutture per lo stazionamento del pubblico CON UNA CAPIENZA PARI O INFERIORE A 200 PERSONE;
- il luogo è delimitato da recinzioni o altro (transenne etc.) in modo tale che si determini una CAPIENZA DELL'AREA PARI O INFERIORE A 200 PERSONE;
- verranno installate attrezzature elettriche e di amplificazione sonora accessibili al pubblico;

allora la manifestazione rientra nel campo di applicazione del D.M. 19 agosto 1996 e pertanto deve essere presentata la RELAZIONE TECNICA di un professionista abilitato, che attesti la rispondenza delle strutture alle norme e regole tecniche stabilite con il citato D.M. e che sostituisce il parere, le verifiche e gli accertamenti da parte della Commissione Comunale di Vigilanza della conformità alle disposizioni vigenti per l'igiene, per la sicurezza e per l'incolumità pubblica, ai sensi dell'art. 4, comma 2, del DPR 311/2001.

Nel caso in cui la durata della manifestazione sia contenuta ENTRO LE ORE 24 DEL GIORNO DI INIZIO dovrà essere presentata una S.C.I.A.

Se invece la durata della manifestazione sia prevista OLTRE LE ORE 24 DEL GIORNO DI INIZIO dovrà essere presentata UN'ISTANZA completa di tutti gli allegati per ottenere la LICENZA.

3. MANIFESTAZIONE IN LUOGO AL CHIUSO CON INSTALLAZIONE DI ATTREZZATURE O DELIMITATO CON CAPIENZA PARI O INFERIORE ALLE 200 PERSONE

Se la manifestazione si svolgerà in un locale al chiuso con CAPIENZA PARI O INFERIORE A 200 PERSONE deve essere allegata la RELAZIONE TECNICA di un professionista abilitato, che attesti la rispondenza del locale e delle strutture alle norme e regole tecniche vigenti e che sostituisce il parere, le verifiche e gli accertamenti della Commissione Comunale di Vigilanza della conformità alle disposizioni vigenti per l'igiene, per la sicurezza e per l'incolumità pubblica, ai sensi dell'art. 4, comma 2, del DPR n. 311/2001.

Nel caso in cui la durata della manifestazione sia contenuta ENTRO LE ORE 24 DEL GIORNO DI INIZIO dovrà essere presentata una S.C.I.A.

Se invece la durata della manifestazione sia prevista OLTRE LE ORE 24 DEL GIORNO DI INIZIO dovrà essere presentata UN'ISTANZA completa di tutti gli allegati per ottenere la LICENZA

4. MANIFESTAZIONE IN LUOGO ALL'APERTO DELIMITATO O CON STRUTTURE AVENTI CAPIENZA SUPERIORE A 200 PERSONE

Il luogo all'aperto in cui si svolgerà la manifestazione prevede l'installazione di impianti o strutture (anche sedute) con capienza superiore a 200 persone: in questo caso deve essere inoltrata UN'ISTANZA per il parere – sopralluogo da parte della Commissione Comunale di Vigilanza sui locali di pubblico spettacolo allegando la documentazione necessaria.

Le strutture dovranno essere allestite e disponibili in tempo utile per consentire il sopralluogo del Commissione ed il rilascio della LICENZA.

5. MANIFESTAZIONE GIÀ SVOLTE CON LE MEDESIME STRUTTURE

La capienza del locale/degli allestimenti nell'area all'aperto è SUPERIORE A 200 PERSONE, ma se la Commissione Comunale di Vigilanza ha verificato l'agibilità dei medesimi allestimenti (locale, area, struttura, impianti) in data non anteriore a due anni (art. 141 TULPS), la verifica è ancora valida e se ne deve dare atto nell'istanza relativa al rilascio della LICENZA.

6. LOCALI E IMPIANTI CON CAPIENZA COMPLESSIVA PARI O INFERIORE ALLE 200 PERSONE

In questo caso è necessaria una **RELAZIONE TECNICA** di un professionista abilitato, che attesti la rispondenza del locale e delle strutture alle norme e regole tecniche vigenti e che sostituisce il parere, le verifiche e gli accertamenti della Commissione Comunale di Vigilanza sulla conformità alle disposizioni vigenti per l'igiene, per la sicurezza e per l'incolumità pubblica, ai sensi dell'art. 4, comma 2, del DPR n. 311/2001.

Dovrà essere presentata **UN'ISTANZA** accompagnata dalla relazione tecnica del professionista abilitato per ottenere la **LICENZA**.

7. LOCALE E IMPIANTI CON CAPIENZA COMPLESSIVA SUPERIORE ALLE 200 PERSONE

In questo caso deve essere richiesto il parere ed il sopralluogo da parte della Commissione Comunale di Vigilanza sui locali di pubblico spettacolo allegando all'ISTANZA la documentazione necessaria.

Le strutture dovranno essere allestite e disponibili in tempo utile per consentire il sopralluogo del Commissione ed il rilascio della LICENZA.

TABELLA DI RIEPILOGO

STRUTTURE	CAPIENZA	ORARIO	VERIFICHE	ATTO
NO	< 200	Entro ore 24,00	//	SCIA
NO	> 200	Entro ore 24,00	//	LICENZA
SI	< 200	Entro ore 24,00	RELAZIONE TECNICA	SCIA
SI	> 200	Entro ore 24,00	CCVLPS	LICENZA
NO	< 200	Dopo ore 24,00	//	LICENZA
NO	> 200	Dopo ore 24,00	//	LICENZA
SI	< 200	Dopo ore 24,00	RELAZIONE TECNICA	LICENZA
SI	> 200	Dopo ore 24,00	CCVLPS	LICENZA

*B. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE ALLA COMMISSIONE
COMUNALE DI VIGILANZA PER LOCALI E MANIFESTAZIONI DI
PUBBLICO SPETTACOLO*

1) ATTIVITA' DI PUBBLICO SPETTACOLO A CARATTERE PERMANENTE

DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE UNITAMENTE ALLA RICHIESTA DI ESAME DEL PROGETTO

1. Elaborati grafici, redatti con la simbologia prevista dal D.M. del 30.11.1983, a firma di tecnico abilitato, comprensivi di:

a) planimetria in scala almeno 1:500 dalla quale risulti:

- l'ubicazione del fabbricato;
- le vie di accesso per i mezzi di soccorso dei Vigili del Fuoco;
- la destinazione d'uso delle aree circostanti;
- Il tipo e l'ubicazione delle risorse idriche (idranti, serbatoi, gruppi di pompaggio, ecc.);

b) piante, prospetti e sezioni in scala 1:100 o 1:200 del locale in progetto, evidenzianti:

- la destinazione d'uso di ogni ambiente;
- la sistemazione dei settori dei posti a sedere e/o in piedi;
- gli accessi e le uscite di sicurezza con i relativi percorsi di esodo fino a luogo sicuro;
- la disposizione ed il tipo degli arredi e allestimenti;-
- l'ubicazione dei servizi igienici;
- le misure di protezione antincendio;
- gli impianti termici o di cottura;

In caso di modifiche a strutture esistenti dovrà essere prodotta una tavola di confronto tra lo stato di fatto e di progetto con le colorazioni di rito (gialli e rossi);

2. Relazione tecnica descrittiva, a firma di tecnico abilitato, che dovrà dimostrare il puntuale rispetto delle norme di cui al DM 19/08/1996 e di tutte le altre norme tecniche di prevenzione incendi per le attività pertinenti e nella quale dovrà essere indicato:

- il tipo di spettacolo e/o intrattenimento individuato tra quelli previsti all'art. 1 del

D.M. 19.08.1996;

- l'affollamento previsto;
- l'ottemperanza alla regola tecnica allegata al D.M. 19.08.1996 e ss.mm.ii.;
- le caratteristiche di reazione al fuoco dei materiali da impiegare per i rivestimenti e l'arredo in conformità ai DD.MM. 26.06.1984, 10.03.2005, 15.03.2005 e segg.;
- i requisiti di resistenza al fuoco degli elementi strutturali secondo i DD.MM. 16.02.2007 e 09.03.2007;
- la descrizione degli interventi strutturali, ove previsti, e/o delle modifiche apportate alle strutture esistenti, con indicazione dei carichi e sovraccarichi di calcolo conformemente alla normativa vigente all'atto della presentazione della domanda.

3. Specifica d'impianto degli impianti di protezione attiva antincendio (idrico antincendio, rilevazione ed allarme incendio, evacuazione fumi, ecc.) redatta ai sensi del D.M. 20.12.2012, oppure schema e relazione tecnica, nel rispetto del D.M. 19.08.1996, per gli impianti di protezione esistenti non rientranti nel campo di applicazione del D.M. 20.12.2012.

4. Progetto dell'impianto elettrico, a firma di tecnico abilitato, comprendente:

- lo schema a blocchi con indicato il punto di alimentazione, i quadri elettrici con la loro numerazione ed i cavi di collegamento (potenze elettriche, sezioni e tipologia cavi);
- gli schemi elettrici unifilari con l'indicazione delle caratteristiche nominali delle protezioni;
- i disegni planimetrici dell'impianto elettrico con indicati il punto di alimentazione, i quadri elettrici ed il percorso dei cavi, compresa la modalità di posa e le eventuali protezioni previste, nonché i pulsanti di sgancio totale dell'alimentazione elettrica, da posizionare all'esterno dell'attività, ed il quadro generale da installarsi in un ambiente protetto contro gli incendi;
- il disegno planimetrico dell'impianto di messa a terra con indicata la tipologia e posizione dei dispersori e della rete di terra;
- la relazione tecnica sulla consistenza e sulla tipologia dell'installazione, sulla trasformazione e sull'ampliamento dell'impianto stesso, con particolare riguardo all'individuazione dei materiali e componenti da utilizzare ed alle

misure di prevenzione e di sicurezza da adottare;

- le protezioni previste contro le scariche atmosferiche e/o verifica dell'auto protezione ovvero dichiarazione sostitutiva per i casi non previsti.

5. Dichiarazione che le opere strutturali di cui all'art. 4 della Legge n. 1086 del 05.11.1971 e sue successive modificazioni e/o integrazioni verranno denunciate ai sensi dell'art. 4 della legge medesima.

6. Relazione tecnica ed elaborati grafici relativi agli impianti termici ed ai locali interessati con la descrizione delle misure di sicurezza previste nel rispetto della normativa tecnica applicabile (D.M. 08/11/2019, D.M. 28.04.2005, ecc.)

7. Schemi e relazione degli impianti di ventilazione e condizionamento, estivo ed invernale, nel rispetto dei D.M. 19.08.1996, D.M. 31.03.2003, D.M. 15.03.2005, nei quali siano evidenziati:

- le caratteristiche di reazione al fuoco delle varie condotte e degli eventuali isolanti;
- le condotte di mandata e di ripresa;
- il posizionamento della presa d'aria;
- le caratteristiche termo igrometriche garantite;
- la quantità d'aria esterna immessa per ogni persona;
- le caratteristiche della filtrazione dell'aria;
- il tipo e la posizione dei generatori termici refrigeranti;
- il tipo e la quantità del fluido frigorigeno utilizzato;
- la posizione e il funzionamento dell'unità trattamento aria;
- lo schema funzionale con i dispositivi di sicurezza e blocchi di fermo in caso d'emergenza del sistema di condizionamento e ventilazione;
- la posizione e i sistemi di chiusura degli eventuali passaggi delle condotte aerotermiche attraverso strutture di compartimentazione.

8. Per impianti termici e di cottura una Relazione tecnica ed elaborati grafici relativi agli impianti ed ai locali interessati con la descrizione delle misure di sicurezza previste nel rispetto della normativa tecnica applicabile (D.M. 08/11/2019, D.M. 28.04.2005, ecc.).

9. Protocollo sanitario contenente le misure igienico sanitarie da attuare anche con riferimento all'emergenza sanitaria da Covid 19.

10. Piano di emergenza contenente le misure di safety e security che dovrà comprendere:

- descrizione della manifestazione
- valutazione dei rischi
- misure di prevenzione (misure strutturali e misure organizzative)
- mezzi e impianti di protezione antincendio
- modalità di pronto intervento
- schema operativo (con indicato il Responsabile della sicurezza, gli addetti alla sicurezza/steward, gli addetti antincendio a titolo esclusivo, gli addetti al primo soccorso)
- protocolli di intervento
- indicazioni per le chiamate di emergenza

N.B. I responsabili delle attività di pubblico spettacolo e di intrattenimento ubicate in locali con capienza superiore a 100 posti, oppure di superficie lorda in pianta al chiuso superiore a 200 mq, che corrispondono a quanto previsto al punto 65 dell'Allegato I al D.P.R. n. 151 del 01.08.2011 e quindi soggette ai controlli di Prevenzione Incendi, dovranno attuare le procedure specifiche previste dal Decreto stesso (valutazione del progetto art. 3 e presentazione SCIA art. 4). Solo per quelle di categoria C (capienza oltre le 200 persone) è previsto il rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi .

DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE UNITAMENTE ALLA RICHIESTA DI SOPRALLUOGO

1. Dichiarazione ai fini della reazione al fuoco, della resistenza al fuoco e relativa ai dispositivi di apertura delle porte (modello Ministero dell'Interno DICH.PROD.) a firma di tecnico abilitato o professionista antincendio, in conformità al D.M. 07.08.2012, relativa a tutti i prodotti installati (tendaggi, rivestimenti, porte e sipari tagliafuoco, maniglioni antipánico, prodotti protettivi, condotte di ventilazione, ecc.), comprensivo di tavola grafica obbligatoria, indicante l'esatta ubicazione dei vari prodotti;
2. Certificazione di resistenza al fuoco degli elementi costruttivi separanti e/o portanti utilizzati (modello Ministero dell'Interno CERT.REI), a firma di professionista antincendio, in conformità al D.M. 07.08.2012, comprensivo della tavola grafica obbligatoria indicante l'ubicazione delle varie strutture certificate
3. Dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico, redatta dall'impresa installatrice ai sensi del D.M. 22.01.2008, n. 37 e comprensiva degli allegati obbligatori (elaborato grafico as-built, schede tecniche e certificati dei materiali utilizzati, ecc.);

4. Copia dei moduli previsti per la denuncia dell'impianto di messa a terra e delle protezioni contro le scariche atmosferiche, ove necessario, e copia delle eventuali successive verifiche da parte degli organi di controllo, in conformità al disposto del D.P.R. n. 462 del 22/10/2001.

5. Dichiarazione di conformità degli impianti di protezione antincendio, redatta dall'impresa installatrice ai sensi del D.M. 22.01.2008, n. 37 e comprensiva degli allegati obbligatori. In mancanza del progetto dovrà essere presentata anche una certificazione a firma di professionista antincendio redatta su modello ministeriale (CERT.IMP.);

6. Dichiarazione di corretta installazione di impianti di protezione antincendio non ricadenti nel campo di applicazione del D.M. 22.01.2008, n. 37, redatta su modello ministeriale dalla ditta installatrice (DICH.IMP.). In assenza di progetto dovrà essere presentata anche una certificazione a firma di professionista antincendio redatta su modello ministeriale (CERT.IMP.);

7. Manuale di uso e manutenzione degli impianti di protezione antincendio redatto dall'installatore dell'impianto, ai sensi del D.M. 20.12.2012 dovrà essere reso disponibile.

8. Copia del certificato di collaudo statico (ed eventuali allegati) di tutte le strutture a firma di tecnico abilitato, corredato dall'attestazione dell'avvenuto deposito presso il competente Ufficio del Comune.

9. Dichiarazione di conformità degli impianti di ventilazione e condizionamento, redatta dall'impresa installatrice ai sensi del D.M. 22.01.2008, n. 37 e comprensiva degli allegati obbligatori e degli schemi funzionali.

10. Per i carichi sospesi (per la definizione di carico sospeso vedere la Circ. Prot. n. 1689 del 01.04.2011 del Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile):

- documentazione tecnica illustrante la presenza, la tipologia e la consistenza dei carichi sospesi, a firma di tecnico qualificato;
- schemi dei sistemi di sospensione/appendimento evidenziati, ove presenti, i sistemi complessi (per es. struttura di sostegno a sua volta sospesa ad altra struttura), i carichi dinamici (carichi che si muovono o possono farlo durante lo spettacolo), e gli eventuali motori, a firma di tecnico qualificato;
- certificazione sulla idoneità statica del sistema complessivo dei carichi

sospesi effettivamente in opera, a firma di tecnico qualificato, corredata

- attestazione di conoscenza e osservanza delle condizioni di esercizio e delle verifiche periodiche (con relative modalità attuative) fissate in ambito progettuale e/o previste dalla normativa vigente (p.e. quelle sui motori), nonché dei termini di utilizzo di componenti soggetti a scadenza quali fasce, funi o altro, a firma del responsabile della attività/manifestazione.

11. Dichiarazione di conformità relativa all'installazione degli impianti termici ed all'impianto di adduzione del combustibile, redatta dall'impresa installatrice ai sensi del D.M. 22.01.2008, n. 37 e comprensiva degli allegati obbligatori;

12. Copia della dichiarazione di conformità CE dei gruppi termici

13. Copia degli attestati di formazione degli addetti antincendio, formati con corsi di livello C ai sensi del D.M. 10/03/1998 (livello elevato – tipo 3 ai sensi del D.M. 02/09/2021) e abilitati ai sensi dell'articolo 3 della legge 609/96.

14. Registro dei controlli e delle verifiche previsto dal D.M. 18.03.1996 e dall'art. 6 del DPR 151/2011 ed il piano di emergenza, dovranno essere resi disponibili in occasione delle visite da parte degli organi di controllo

15. Copia della SCIA, ove prevista, presentata al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 151/2011.

2) IMPIANTI SPORTIVI

DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE UNITAMENTE ALLA RICHIESTA DI ESAME DEL PROGETTO

1. Elaborati grafici, redatti con la simbologia prevista dal D.M. del 30.11.1983, a firma di tecnico abilitato, comprensivi di:

a) planimetria in scala almeno 1:500 dalla quale risulti:

- l'impianto o il complesso sportivo, l'area di servizio annessa, ove necessaria e la zona esterna;
- le vie di accesso per i mezzi di soccorso dei Vigili del Fuoco;
- la destinazione d'uso delle aree circostanti;
- Il tipo e l'ubicazione delle risorse idriche (idranti, serbatoi, gruppi di pompaggio, ecc.);

b) piante, prospetti e sezioni in scala 1:100 o 1:200 ai vari livelli rappresentanti l'impianto sportivo ed evidenzianti in particolare :

- la zona spettatori con disposizione e numero di posti,
- spazi e servizi accessori e di supporto
- ubicazione dei servizi igienici;
- dimensioni e caratteristiche del sistema di vie d'uscita
- elementi di compartimentazione
- impianti tecnici ed antincendio;

In caso di modifiche a strutture esistenti dovrà essere prodotta una tavola di confronto tra lo stato di fatto e di progetto con le colorazioni di rito (gialli e rossi);

2 Relazione tecnica descrittiva, a firma di tecnico abilitato, che dovrà dimostrare il puntuale rispetto delle norme di cui al DM 19/08/1996 e di tutte le altre norme tecniche di prevenzione incendi per le attività pertinenti e nella quale dovrà essere indicato:

- il tipo di attività sportiva;
- l'affollamento previsto;
- l'ottemperanza alla regola tecnica allegata al D.M. 19.08.1996 e ss.mm.ii.e

D.M. 18/03/1996 e s.m.i.;

- le caratteristiche di reazione al fuoco dei materiali da impiegare per i rivestimenti e l'arredo in conformità ai DD.MM. 26.06.1984, 10.03.2005, 15.03.2005 e segg.;
- i requisiti di resistenza al fuoco degli elementi strutturali secondo i DD.MM. 16.02.2007 e 09.03.2007;
- la descrizione degli interventi strutturali, ove previsti, e/o delle modifiche apportate alle strutture esistenti, con indicazione dei carichi e sovraccarichi di calcolo conformemente alla normativa vigente all'atto della presentazione della domanda.

3. Specifica d'impianto degli impianti di protezione attiva antincendio (idrico antincendio, rilevazione ed allarme incendio, evacuazione fumi, ecc.) redatta ai sensi del D.M. 20.12.2012, oppure schema e relazione tecnica, nel rispetto del D.M. 19.08.1996, per gli impianti di protezione esistenti non rientranti nel campo di applicazione del D.M. 20.12.2012.

4 Progetto dell'impianto elettrico, a firma di tecnico abilitato, comprendente:

- lo schema a blocchi con indicato il punto di alimentazione, i quadri elettrici con la loro numerazione ed i cavi di collegamento (potenze elettriche, sezioni e tipologia cavi);
- gli schemi elettrici unifilari con l'indicazione delle caratteristiche nominali delle protezioni;
- i disegni planimetrici dell'impianto elettrico con indicati il punto di alimentazione, i quadri elettrici ed il percorso dei cavi, compresa la modalità di posa e le eventuali protezioni previste, nonché i pulsanti di sgancio totale dell'alimentazione elettrica, da posizionare all'esterno dell'attività, ed il quadro generale da installarsi in un ambiente protetto contro gli incendi;
- il disegno planimetrico dell'impianto di messa a terra con indicata la tipologia e posizione dei dispersori e della rete di terra;
- la relazione tecnica sulla consistenza e sulla tipologia dell'installazione, sulla trasformazione e sull'ampliamento dell'impianto stesso, con particolare riguardo all'individuazione dei materiali e componenti da utilizzare ed alle misure di prevenzione e di sicurezza da adottare;
- le protezioni previste contro le scariche atmosferiche e/o verifica dell'auto

protezione ovvero dichiarazione sostitutiva per i casi non previsti.

5. Dichiarazione che le opere strutturali di cui all'art. 4 della Legge n. 1086 del 05.11.1971 e sue successive modificazioni e/o integrazioni verranno denunciate ai sensi dell'art. 4 della legge medesima.

6. Relazione tecnica ed elaborati grafici relativi agli impianti termici ed ai locali interessati con la descrizione delle misure di sicurezza previste nel rispetto della normativa tecnica applicabile (D.M. 08/11/2019, D.M. 28.04.2005, ecc.)

7. Schemi e Relazioni degli impianti di ventilazione e condizionamento, nel rispetto dei D.M. 18/03/1996 e s.m.i. , D.M. 31/03/2003, D.M. 15/03/2005 nei quali siano evidenziati:

- le caratteristiche di reazione al fuoco delle varie condotte e degli eventuali isolanti;
- le condotte di mandata e di ripresa;
- il posizionamento della presa d'aria;
- le caratteristiche termo igrometriche garantite;
- la quantità d'aria esterna immessa per ogni persona;
- le caratteristiche della filtrazione dell'aria;
- il tipo e la posizione dei generatori termici refrigeranti;
- il tipo e la quantità del fluido frigorigeno utilizzato;
- la posizione e il funzionamento dell'unità trattamento aria;
- lo schema funzionale con i dispositivi di sicurezza e blocchi di fermo in caso d'emergenza del sistema di condizionamento e ventilazione;
- la posizione e i sistemi di chiusura degli eventuali passaggi delle condotte aerotermiche attraverso strutture di compartimentazione.

8 .Per gli impianti termici una relazione tecnica ed elaborati grafici relativi agli impianti ed ai locali interessati con la descrizione delle misure di sicurezza previste nel rispetto della normativa tecnica applicabile (D.M. 08/11/2019, D.M. 28.04.2005, ecc.)

9. Protocollo sanitario contenente le misura igienico sanitarie da attuare anche con riferimento all'emergenza sanitaria da Covid 19.

10. Piano di emergenza contenente le misure di safety e security che dovrà comprendere :

- descrizione della manifestazione
- valutazione dei rischi

- misure di prevenzione (misure strutturali e misure organizzative)
- mezzi e impianti di protezione antincendio
- modalità di pronto intervento
- schema operativo (con indicato il Responsabile della sicurezza, gli addetti alla sicurezza/steward, gli addetti antincendio a titolo esclusivo, gli addetti al primo soccorso)
- protocolli di intervento
- indicazioni per le chiamate di emergenza

N.B.: I responsabili degli impianti sportivi con capienza superiore a 100 posti, oppure di superficie lorda in pianta al chiuso superiore a 200 mq, che corrispondono a quanto previsto al punto 65 dell'Allegato I al D.P.R. n. 151 del 01.08.2011, e quindi soggetti ai controlli di Prevenzione Incendi, dovranno attuare le procedure specifiche previste dal Decreto stesso (esame del progetto art. 3 e presentazione SCIA art. 4). Solo per quelli di categoria C (capienza oltre le 200 persone) è previsto il rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi.

Per impianti con capienza inferiore a 100 posti si fa riferimento alle indicazioni tecniche di cui all'art. 20 del D.M. 18.03.1996 e s.m.i..

DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE UNITAMENTE ALLA RICHIESTA DI SOPRALLUOGO

1. Dichiarazione ai fini della reazione al fuoco, della resistenza al fuoco e relativa ai dispositivi di apertura delle porte (modello Ministero dell'Interno DICH.PROD.) a firma di tecnico abilitato o professionista antincendio, in conformità al D.M. 07.08.2012, relativa a tutti i prodotti installati (tendaggi, rivestimenti, porte e sipari tagliafuoco, maniglioni antipanico, prodotti protettivi, condotte di ventilazione, ecc.), comprensivo di tavola grafica obbligatoria, indicante l'esatta ubicazione dei vari prodotti;

2. Certificazione di resistenza al fuoco degli elementi costruttivi separanti e/o portanti utilizzati (modello Ministero dell'Interno CERT.REI), a firma di professionista antincendio, in conformità al D.M. 07.08.2012, comprensivo della tavola grafica obbligatoria indicante l'ubicazione delle varie strutture certificate

3. Dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico, redatta dall'impresa installatrice ai sensi del D.M. 22.01.2008, n. 37 e comprensiva degli allegati obbligatori (elaborato grafico as-built, schede tecniche e certificati dei materiali utilizzati, ecc.);

4. Copia dei moduli previsti per la denuncia dell'impianto di messa a terra e delle

protezioni contro le scariche atmosferiche, ove necessario, e copia delle eventuali successive verifiche da parte degli organi di controllo, in conformità al disposto del D.P.R. n. 462 del 22/10/2001.

5. Dichiarazione di conformità degli impianti di protezione antincendio, redatta dall'impresa installatrice ai sensi del D.M. 22.01.2008, n. 37 e comprensiva degli allegati obbligatori. In mancanza del progetto dovrà essere presentata anche una certificazione a firma di professionista antincendio redatta su modello ministeriale (CERT.IMP.);

6. Dichiarazione di corretta installazione di impianti di protezione antincendio non ricadenti nel campo di applicazione del D.M. 22.01.2008, n. 37, redatta su modello ministeriale dalla ditta installatrice (DICH.IMP.). In assenza di progetto dovrà essere presentata anche una certificazione a firma di professionista antincendio redatta su modello ministeriale (CERT.IMP.);

7. Manuale di uso e manutenzione degli impianti di protezione antincendio redatto dall'installatore dell'impianto ai sensi del D.M. 20.12.2012, deve essere reso disponibile.

8. Copia del certificato di collaudo statico (ed eventuali allegati) di tutte le strutture a firma di tecnico abilitato, corredato dall'attestazione dell'avvenuto deposito presso il competente Ufficio del Comune .

9. Dichiarazione di conformità degli impianti di ventilazione e condizionamento, redatta dall'impresa installatrice ai sensi del D.M. 22.01.2008, n. 37 e comprensiva degli allegati obbligatori e degli schemi funzionali.

10. Per i carichi sospesi (per la definizione di carico sospeso vedere la Circ. Prot. n. 1689 del 01.04.2011 del Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile):

- documentazione tecnica illustrante la presenza, la tipologia e la consistenza dei carichi sospesi, a firma di tecnico qualificato;
- schemi dei sistemi di sospensione/appendimento evidenziati, ove presenti, i sistemi complessi (per es. struttura di sostegno a sua volta sospesa ad altra struttura), i carichi dinamici (carichi che si muovono o possono farlo durante lo spettacolo), e gli eventuali motori, a firma di tecnico qualificato;
- certificazione sulla idoneità statica del sistema complessivo dei carichi sospesi effettivamente in opera, a firma di tecnico qualificato, corredata

dalla documentazione certificativa dei singoli componenti del sistema.

- attestazione di conoscenza e osservanza delle condizioni di esercizio e delle verifiche periodiche (con relative modalità attuative) fissate in ambito progettuale e/o previste dalla normativa vigente (p.e. quelle sui motori), nonché dei termini di utilizzo di componenti soggetti a scadenza quali fasce, funi o altro, a firma del responsabile della attività/manifestazione.

11. Dichiarazione di conformità relativa all'installazione degli impianti termici ed all'impianto di adduzione del combustibile, redatta dall'impresa installatrice ai sensi del D.M. 22.01.2008, n. 37 e comprensiva degli allegati obbligatori;

12. copia della dichiarazione di conformità CE dei gruppi termici

13. Copia degli attestati di formazione degli addetti antincendio, formati con corsi di livello C ai sensi del D.M. 10/03/1998 (livello elevato – tipo 3 ai sensi del D.M. 02/09/2021) e abilitati ai sensi dell'articolo 3 della legge 609/96. ;

14. Registro dei controlli e delle verifiche previsto dal D.M. 18.03.1996 e s.m.i. e dall'art. 6 del DPR 151/2011 ed il piano di emergenza, dovranno essere resi disponibili in occasione delle visite da parte degli organi di controllo

15. Copia della SCIA, ove prevista, presentata al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 151/2011.

3) MANIFESTAZIONI ED ATTIVITA' A CARATTERE TEMPORANEO

DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE UNITAMENTE ALLA RICHIESTA DI ESAME DEL PROGETTO

1. Planimetria in scala almeno 1:500, a firma di tecnico abilitato, evidenziante:

- l'area che verrà utilizzata per la manifestazione;
- la recinzione e le relative aperture per l'esodo;
- l'ubicazione dei palchi, strutture audio/video o carichi sospesi, stands, fuochi e/o cucine con i relativi depositi di combustibili (solidi, liquidi, gassosi) e/o sistema di alimentazione, giostre ed attrazioni;
- l'ubicazione dell'area destinata al pubblico;
- l'ubicazione degli idranti stradali esistenti nelle immediate vicinanze e degli altri mezzi di spegnimento fissi e portatili;
- l'ubicazione dei servizi igienici previsti;
- le distanze di sicurezza previste dal D.M. 19.08.1996

2. Piante e prospetti in scala idonea (1:200 o 1:100) riportanti in dettaglio:

- i palchi, le strutture audio/video o carichi sospesi, gli stand, i fuochi e/o cucine con i relativi depositi di combustibili (solidi, liquidi, gassosi);
- la sistemazione dei posti a sedere e/o in piedi;

3. Relazione tecnica descrittiva, a firma di tecnico abilitato, che dovrà dimostrare, per gli aspetti applicabili, il rispetto della circolare n. 11001/1/110/(10) del 18/07/2018 nonché il puntuale rispetto delle norme di cui al DM 19/08/1996 e di tutte le altre norme tecniche di prevenzione incendi per le attività pertinenti evidenziante:

- il tipo di manifestazione e le modalità di svolgimento;
- le caratteristiche di reazione al fuoco dei materiali impiegati allestimenti scenici e gli arredi secondo i criteri previsti dai D.M. 26.06.1984;
- l'affollamento previsto nei vari spazi/locali;
- il sistema di controllo degli accessi.
- il rispetto delle norme di cui al D.M. 19.08.1996 e di tutte le altre norme tecniche di prevenzione incendi per le attività pertinenti che rientrano nel campo di applicazione delle stesse;
- descrizione generale di ogni struttura installata indicante: schema delle

caratteristiche dimensionali (superficie ed altezza) di tutte le strutture installate - i materiali utilizzati e le modalità di utilizzo - i carichi ed i sovraccarichi considerati conformemente alla normativa vigente - le modalità di ancoraggio e/o di controvento - le particolari limitazioni di esercizio (velocità del vento, neve, ecc.).

4. Documentazione relativa all'impianto elettrico, a firma di tecnico abilitato, comprendente:

- la relazione tecnica sulla consistenza e sulla tipologia dell'impianto, con particolare riguardo all'individuazione dei materiali e componenti da utilizzare ed alle misure di prevenzione e di sicurezza da adottare;
- lo schema a blocchi con indicato il punto di alimentazione, i quadri elettrici con la loro numerazione ed i cavi di collegamento (potenze elettriche, sezioni e tipologia cavi);
- gli schemi elettrici unifilari con l'indicazione delle caratteristiche nominali delle protezioni;
- i disegni planimetrici dell'impianto elettrico con indicati il punto di alimentazione, il dispositivo di intercettazione generale, i quadri elettrici ed il percorso dei cavi, compresa la modalità di posa e le eventuali protezioni previste
- il disegno planimetrico dell'impianto di messa a terra con indicata la tipologia e posizione dei dispersori e della rete di terra;
- protezioni previste contro le scariche atmosferiche e/o verifica dell'auto protezione ovvero dichiarazione sostitutiva per i casi non previsti

5. Progetto dell'impianto gas redatto ai sensi dell'art. 5 del D.M. 22.01.2008 n. 37 in conformità alle norme tecniche vigenti in funzione della potenza singola e totale degli apparecchi: UNI 7129-7131-11528 e D.M. 08/11/2019

6. Piano di emergenza redatto ai sensi della Circolare 110041/1/110/(10) in data 18/07/2018 – capitolo 7 contenente le misure di safety e security che dovrà comprendere :

- descrizione della manifestazione
- valutazione dei rischi
- misure di prevenzione (misure strutturali e misure organizzative)
- mezzi e impianti di protezione antincendio

- modalità di pronto intervento
- schema operativo (con indicato il Responsabile della sicurezza, gli addetti alla sicurezza/steward, gli addetti antincendio a titolo esclusivo, gli addetti al primo soccorso)
- protocolli di intervento
- indicazioni per le chiamate di emergenza

7. Richiesta deroga acustica

8 .Attivazione procedura su portale Regione Lombardia AREU Games per assistenza medica

9. Protocollo sanitario contenente le misura igienico sanitarie da attuare anche con riferimento all'emergenza sanitaria da Covid 19.

DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE UNITAMENTE ALLA RICHIESTA DI SOPRALLUOGO

1. Dichiarazione ai fini della reazione al fuoco (modello Ministero dell'Interno DICH.PROD.), a firma di tecnico abilitato o professionista antincendio, in conformità al D.M. 07.08.2012, relativa a tutti i prodotti installati (tendaggi, rivestimenti, sedie, ecc.).

2. Collaudo, a firma di tecnico abilitato ed in corso di validità (1 anno), attestante l'idoneità delle strutture portanti, degli apparati meccanici, idraulici ed elettrici per tutte le strutture installate;

3. Dichiarazione di corretta installazione e montaggio per ogni struttura installata rilasciata dalla ditta installatrice

4. Dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico, redatta ai sensi del D.M. 22.01.2008, n. 37 dalla ditta installatrice, e comprensiva degli allegati obbligatori, a partire dal punto di consegna dell'Ente erogatore, per le eventuali parti di impianto poste all'interno di strutture (stand, gazebo, ecc.). In caso di allacciamento ad impianto fisso esistente, dovrà essere disponibile la dichiarazione di conformità di quest'ultimo, unitamente alla documentazione attestante la corretta esecuzione della manutenzione e delle verifiche periodiche;

5. Per i carichi sospesi (per la definizione di carico sospeso vedere la Circ. Prot. n. 1689 del 01.04.2011 del Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile):

- documentazione tecnica illustrante la presenza, la tipologia e la consistenza dei carichi sospesi, a firma di tecnico qualificato;

- schemi dei sistemi di sospensione/appendimento evidenziati, ove presenti, i sistemi complessi (per es. struttura di sostegno a sua volta sospesa ad altra struttura), i carichi dinamici (carichi che si muovono o possono farlo durante lo spettacolo), e gli eventuali motori, a firma di tecnico qualificato;
- certificazione sulla idoneità statica del sistema complessivo dei carichi sospesi effettivamente in opera, a firma di tecnico qualificato, corredata dalla documentazione certificativa dei singoli componenti del sistema.
- attestazione di conoscenza e osservanza delle condizioni di esercizio e delle verifiche periodiche (con relative modalità attuative) fissate in ambito progettuale e/o previste dalla normativa vigente (p.e. quelle sui motori), nonché dei termini di utilizzo di componenti soggetti a scadenza quali fasce, funi o altro, a firma del responsabile della attività/manifestazione.

6. Dichiarazione di conformità dell'impianto di utilizzazione del gas, redatta dalla ditta installatrice ai sensi del D.M. 22.01.2008 n. 37 e comprensiva degli allegati obbligatori, riferita alle norme UNI per impianti con potenze termiche fino a 34,89 KW o al D.M. del 08/11/2019 nel caso di potenze superiori.

7. Copia degli attestati di formazione degli addetti antincendio, formati con corsi di livello C ai sensi del D.M. 10/03/1998 (livello elevato – tipo 3 ai sensi del D.M. 02/09/2021) e abilitati ai sensi dell'articolo 3 della legge 609/96.

8. Deroga acustica

9. Concessione dell'area se la manifestazione si tiene su area pubblica

4) MANIFESTAZIONI ED ATTIVITA' A CARATTERE TEMPORANEO "CIRCHI"

DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE UNITAMENTE ALLA RICHIESTA DI ESAME DEL PROGETTO

1. Planimetria in scala almeno 1:500, a firma di tecnico abilitato, evidenziante:

- l'area destinata all'installazione e le aree adiacenti;
- la recinzione e le relative aperture e percorsi per l'esodo;
- l'ubicazione degli idranti stradali esistenti nelle immediate vicinanze;
- la distanza tra i vari elementi della manifestazione e tra gli stessi e gli edifici esistenti;
- l'ubicazione dei servizi igienici previsti;
- l'ubicazione degli impianti accessori (generatori di calore, gruppi elettrogeni, depositi di combustibile)

2. Relazione tecnica descrittiva, a firma di tecnico abilitato nella quale dovrà essere indicato:

- il tipo di manifestazione e le modalità di svolgimento;
- le misure adottate per la prevenzione incendi e la gestione della sicurezza
- le caratteristiche di reazione al fuoco dei materiali impiegati allestimenti scenici e gli arredi secondo i criteri previsti dai D.M. 26.06.1984 e 15 marzo 2005 e seguenti;
- l'affollamento massimo previsto ;
- le misure per la gestione degli accessi all'area o al locale.
- Il rispetto delle norme di cui al DM 19/08/1996 e di tutte le altre norme tecniche di prevenzione incendi per le attività pertinenti che rientrano nel campo di applicazione delle stesse;

3. Copia del libretto dell'attività nel quale siano riportate le piante dei vari locali aperti al pubblico con l'ubicazione dei posti a sedere ed in piedi, delle vie esodo interne.

4. Documentazione relativa all'impianto elettrico, a firma di tecnico abilitato, comprendente:

- la relazione tecnica sulla consistenza e sulla tipologia dell'impianto, con particolare riguardo all'individuazione dei materiali e componenti da utilizzare ed alle misure di prevenzione e di sicurezza da adottare;

- lo schema a blocchi con indicato il punto di alimentazione, i quadri elettrici con la loro numerazione ed i cavi di collegamento (potenze elettriche, sezioni e tipologia cavi);
- gli schemi elettrici unifilari con l'indicazione delle caratteristiche nominali delle protezioni;
- i disegni planimetrici dell'impianto elettrico con indicati il punto di alimentazione, il dispositivo di intercettazione generale, i quadri elettrici ed il percorso dei cavi, compresa la modalità di posa e le eventuali protezioni previste
- il disegno planimetrico dell'impianto di messa a terra con indicata la tipologia e posizione dei dispersori e della rete di terra;
- protezioni previste contro le scariche atmosferiche e/o verifica dell'auto protezione ovvero dichiarazione sostitutiva per i casi non previsti.

5. dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, da cui risulti il possesso della licenza annuale rilasciata dal Comune di residenza, con i relativi estremi di rilascio riportante il codice identificativo del complesso;

6. In caso di Società, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante l'iscrizione alla Camera di Commercio, con relativi estremi;

7. Fotografie a colori aggiornata della struttura che si intende installare

8. Auto dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/200 circa la mancanza o la presenza al seguito del complesso circense di animali allegando nel caso di loro presenza:

- l'elenco completo e aggiornato delle SPECIE e del numero di esemplari autorizzati ad essere ospitati e/o trasportati;
- elenco degli animali artisti e degli animali da esposizione;
- dichiarazione attestante che nessun animale sia stato prelevato in natura;
- estremi di autorizzazione prefettizia;

9. Piano di emergenza contenente le misure di safety e security che dovrà comprendere:

- descrizione della manifestazione
- valutazione dei rischi
- misure di prevenzione (misure strutturali e misure organizzative)
- mezzi e impianti di protezione antincendio
- modalità di pronto intervento
- schema operativo (con indicato il Responsabile della sicurezza, gli addetti

alla sicurezza/steward, gli addetti antincendio a titolo esclusivo, gli addetti al primo soccorso)

- protocolli di intervento
- indicazioni per le chiamate di emergenza

10. Attivazione procedura su portale Regione Lombardia AREU Games per assistenza medica

11. Protocollo sanitario contenente le misura igienico sanitarie da attuare anche con riferimento all'emergenza sanitaria da Covid 19.

12. Copia della polizza di assicurazione per responsabilità civile verso terzi.

DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE UNITAMENTE ALLA RICHIESTA DI SOPRALLUOGO

1. Dichiarazione di corretto montaggio prevista dall'art. 6 del D.M. 18.05.2007, relativa a tutti gli aspetti di sicurezza, attestante il rispetto della regola dell'arte, di quanto previsto nel manuale di uso e manutenzione e nel libretto dell'attività. La dichiarazione può essere sottoscritta dal gestore se in possesso di titolo abilitativo a seguito superamento di apposito corso formativo (D.M. 18.05.2007 art. 6 comma3, D.M. 16.06.08). In caso contrario deve essere firmata da un tecnico abilitato;

2. Collaudo annuale previsto dall'art. 7 del D.M. 18.05.2007, a firma di tecnico abilitato, in corso di validità, sulla idoneità delle strutture portanti, degli apparati meccanici, idraulici ed elettrici/elettronici e di ogni altro aspetto rilevante ai fini della pubblica e privata incolumità. L'esito della verifica deve essere riportato nel libretto dell'attività.

3. Dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico del D.M. 22.01.2008, n. 37 a partire dal punto di consegna dell'Ente erogatore, a firma della ditta installatrice per le parti di impianto poste all'interno dei tendoni. Per le parti di impianto elettrico di tipo mobile, pre assemblato e pre cablato in stabilimento e la cui installazione avvenga di volta in volta esclusivamente con allacciamenti tramite connettori a presa, potrà essere presentata la dichiarazione di conformità iniziale del costruttore ed una dichiarazione di corretta installazione dell'installatore o del gestore abilitato, nella quale si attesti anche che le parti di impianto utilizzate sono quelle comprese nella dichiarazione di conformità iniziale. In caso di allacciamento ad impianto fisso esistente, dovrà essere disponibile la dichiarazione di conformità di quest'ultimo, unitamente alla documentazione attestante la corretta esecuzione della manutenzione e delle verifiche periodiche;

4. Per i carichi sospesi (per la definizione di carico sospeso vedere la Circ. Prot. n. 1689 del 01.04.2011 del Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile):

- documentazione tecnica illustrante la presenza, la tipologia e la consistenza dei carichi sospesi, a firma di tecnico qualificato;
- schemi dei sistemi di sospensione/appendimento evidenziati, ove presenti, i sistemi complessi (per es. struttura di sostegno a sua volta sospesa ad altra struttura), i carichi dinamici (carichi che si muovono o possono farlo durante lo spettacolo), e gli eventuali motori, a firma di tecnico qualificato;
- certificazione sulla idoneità statica del sistema complessivo dei carichi sospesi effettivamente in opera, a firma di tecnico qualificato, corredata dalla documentazione certificativa dei singoli componenti del sistema.
- attestazione di conoscenza e osservanza delle condizioni di esercizio e delle verifiche periodiche (con relative modalità attuative) fissate in ambito progettuale e/o previste dalla normativa vigente (p.e. quelle sui motori), nonché dei termini di utilizzo di componenti soggetti a scadenza quali fasce, funi o altro, a firma del responsabile della attività/manifestazione.

5. Copia del manuale d'uso e manutenzione previsto dall'art. 4 comma 2 – lettera a) del D.M. 18.05.2007

6 Copia del libretto delle attività previsto dall'art. 4 comma 2 – lettera b) del D.M. 18.05.2007 (aggiornato con la registrazione delle manutenzioni ordinarie e straordinarie periodiche previste nel manuale di uso e manutenzione)

7. Deroga acustica

8. Concessione dell'area se la manifestazione si tiene su area pubblica

9. Copia degli attestati di formazione degli addetti antincendio, formati con corsi di livello C ai sensi del D.M. 10/03/1998 (livello elevato – tipo 3 ai sensi del D.M. 02/09/2021) e abilitati ai sensi dell'articolo 3 della legge 609/96.

In sede di sopralluogo verrà verificato, ai sensi dell'articolo 4 del DM 18/05/2007 e s.m.i, che il codice identificativo di ogni singola attrazione sia collocato sull'attività tramite apposita targa, stabilmente fissata ed in posizione visibile.

5) MANIFESTAZIONI ED ATTIVITA' A CARATTERE TEMPORANEO "LUNA PARK E SPETTACOLI VIAGGIANTI"

DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE UNITAMENTE ALLA RICHIESTA DI ESAME DEL PROGETTO

Per il luna park

1. : Planimetria in scala almeno 1:500, a firma di tecnico abilitato, evidenziante:
 - l'area destinata all'installazione e le aree adiacenti;
 - la recinzione e le relative aperture e percorsi per l'esodo;
 - l'ubicazione degli idranti stradali esistenti nelle immediate vicinanze;
 - l'ubicazione delle varie attrazioni;
 - la distanza tra i vari elementi della manifestazione e tra gli stessi e gli edifici esistenti;
 - l'ubicazione dei servizi igienici previsti;
2. Relazione tecnica descrittiva, a firma di tecnico abilitato, evidenziante:
 - il tipo di manifestazione e le modalità di svolgimento;
 - le misure adottate per la prevenzione incendi e la gestione della sicurezza
 - l'affollamento massimo previsto ;
 - le misure per la gestione degli accessi all'area o al locale.
 - Il rispetto delle norme di cui al DM 19/08/1996 e di tutte le altre norme tecniche di prevenzione incendi per le attività pertinenti che rientrano nel campo di applicazione delle stesse.
 - Gli impianti elettrici, la verifica della resistenza di terra e delle protezioni contro le scariche atmosferiche.
3. Attivazione procedura su portale Regione Lombardia AREU Games per assistenza medica areu;
4. Protocollo sanitario contenente le misura igienico sanitarie da attuare anche con riferimento all'emergenza sanitaria da Covid 19.
5. Richiesta deroga acustica
6. Piano di emergenza contenente le misure di safety e security che dovrà comprendere

- descrizione della manifestazione
- valutazione dei rischi
- misure di prevenzione (misure strutturali e misure organizzative)
- mezzi e impianti di protezione antincendio
- modalità di pronto intervento
- schema operativo (con indicato il Responsabile della sicurezza, gli addetti alla sicurezza/steward, gli addetti antincendio a titolo esclusivo, gli addetti al primo soccorso)
- protocolli di intervento
- indicazioni per le chiamate di emergenza

Per le singole attrazioni

7. Copia del manuale d'uso e manutenzione previsto dall'art. 4 comma 2 – lettera a) del D.M. 18.05.2007;

8. Copia del libretto delle attività previsto dall'art. 4 comma 2 – lettera b) del D.M. 18.05.2007 (aggiornato con la registrazione delle manutenzioni ordinarie e straordinarie periodiche previste nel manuale di uso e manutenzione)

9. Per le attrazioni di novità, materiale fotografico e documentaristico in grado di fornire elementi per valutare le caratteristiche tecniche ed estetiche della struttura;

10. Copia dell'eventuale delega alla conduzione dell'attrazione, sottoscritta dal titolare e, per accettazione, dal conduttore.

11. Copia della polizza di assicurazione per responsabilità civile verso terzi.

DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE UNITAMENTE ALLA RICHIESTA DI SOPRALLUOGO

Per le singole attrazioni

1. Collaudo annuale previsto dall'art. 7 del D.M. 18.05.2007, a firma di tecnico abilitato, in corso di validità, sulla idoneità delle strutture portanti, degli apparati meccanici, idraulici ed elettrici/elettronici e di ogni altro aspetto rilevante ai fini della pubblica e privata incolumità. L'esito della verifica deve essere riportato nel libretto dell'attività.

2. Dichiarazione di corretto montaggio prevista dall'art. 6 del D.M. 18.05.2007, relativa a tutti gli aspetti di sicurezza, attestante il rispetto della regola dell'arte, di quanto previsto nel manuale di uso e manutenzione e nel libretto dell'attività. La dichiarazione può essere sottoscritta dal gestore se in possesso di titolo abilitativo a seguito superamento di

apposito corso formativo (D.M. 18.05.2007 art. 6 comma3, D.M. 16.06/008). In caso contrario deve essere firmata da un tecnico abilitato;

3. Conformità del collegamento elettrico che può essere compresa nella dichiarazione di corretto montaggio esclusivamente nei casi di installazione effettuata in area attrezzata ove sia già presente un impianto di terra e l'erogazione dell'energia elettrica avvenga da apposito quadro singolo già predisposto, dotato di tutte le protezioni, compreso l'interruttore differenziale.

4. Concessione dell'area se la manifestazione si tiene su area pubblica

In sede di sopralluogo verrà verificato, ai sensi dell'articolo 4 del DM 18/05/2007 e s.m.i., che il codice identificativo di ogni singola attrazione sia collocato sull'attività tramite apposita targa, stabilmente fissata ed in posizione visibile.

Per il luna park

6. Deroga acustica

7. Copia degli attestati di formazione degli addetti antincendio, formati con corsi di livello C ai sensi del D.M. 10/03/1998 (livello elevato – tipo 3 ai sensi del D.M. 02/09/2021) e abilitati ai sensi dell'articolo 3 della legge 609/96.

C. INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA RELAZIONE TECNICA DI IDONEITA' PER MANIFESTAZIONI TEMPORANEE E LOCALI DI PUBBLICO SPETTACOLO CON CAPIENZA COMPLESSIVA FINO A 200 PERSONE

CONTENUTO

- Breve descrizione del locale /manifestazione anche con schemi grafici (affollamento massimo, dati sulle vie di esodo, numero di uscite, tipologia e quantità servizi igienici, caratteristiche sull'areazione, ecc...).
- Riferimenti al Piano di emergenza contenente le misure di safety e security
- Elencazione della normativa di riferimento.
- Resoconto degli accertamenti effettuati presso il locale (es. accertamento sulla visibilità delle scritte e degli avvisi per il pubblico prescritti per la sicurezza e l'incolumità pubblica, sul corretto funzionamento dei meccanismi di sicurezza, dotazione estintori, ecc...).
- Elencazione delle certificazioni e delle dichiarazioni di conformità relative alle strutture, agli impianti e agli arredi, costituenti l'attività, visionate ai fini della redazione della relazione, ed indicazione degli estremi del certificato di agibilità del locale rilasciato dal Comune o di altra documentazione attestante, ai sensi di legge, la destinazione d'uso del locale e della S.C.I.A. presentata al Comando Provinciale Vigili del Fuoco ai sensi del D.P.R. 1° agosto 2011, n. 151 e s.m.i., in caso di attività soggetta alla normativa di prevenzione incendi.
- Indicazione delle eventuali misure da adottare a cura del gestore, per la tutela della sicurezza pubblica e della safety (operatori formati per regolare flussi e contare le persone - addetti antincendio a titolo esclusivo, addetti al primo soccorso.)

CONCLUSIONE

Per quanto sopra e a seguito di sopralluogo effettuato in data, il sottoscritto Codice Fiscale nato a il residente a in via n. iscritto all'ordine con numero, consapevole delle sanzioni

penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

ATTESTA

ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 311/01, la rispondenza del locale/attività di pubblico spettacolo in premessa indicato alle regole tecniche stabilite dal Ministero dell'Interno con decreto del 19 agosto 1996 con una capienza complessiva di persone.

Luogo e Data

firma digitale e timbro

Firma digitale, per presa visione, del gestore del locale

NOTE

La Commissione Comunale di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo può effettuare controlli al fine di verificare la veridicità di quanto attestato nella relazione tecnica.

La documentazione visionata ai fini della stesura della relazione, deve essere conservata a cura del gestore presso il locale e tenuta a disposizione per eventuali controlli.